SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazione SA (LM-63)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2025-26	
Anno di corso	*Secondo*
Periodo di erogazione	*Secondo semestre – 9 febbraio 2026 – 15 maggio 2026*
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	*IUS/17 – GIUR-14/A - Diritto penale delle pubbliche Amministrazioni*
Lingua di erogazione	*Italiano*
Modalità di frequenza	*facoltativa*

Docente	
Nome e cognome	Vito Plantamura
Indirizzo mail	vito.plantamura@uniba.it
Telefono	080 5717892
Sede	*Corso Italia, 23*
Sede virtuale	*Il codice team per il ricevimento online è ug6cgy1*
Ricevimento	Lunedì, dalle 10 alle 12, su appuntamento Per altre eventuali comunicazioni gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/plantamura-vito

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	*64*		*136*
CFU/ETCS			
8	*8*		

Obiettivi formativi	*L'insegnamento dei delitti contro la pubblica amministrazione nel corso di laurea in Scienze delle Amministrazioni ha lo scopo di formare una figura professionale esperta in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico nella governance e nella gestione di organizzazioni complesse, oltre che nella gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici*
Prerequisiti	*Attitudine al ragionamento giuridico, conoscenza generale dei principi del nostro sistema costituzionale*

Metodi didattici	*Didattica frontale*

Risultati di apprendimento previsti ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	. - ***Descrittore di Dublino 1****: conoscenza e capacità di comprensione;* *Acquisizione delle nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale.* ***- Descrittore di Dublino 2****: capacità di applicare conoscenza e comprensione* Capacità di applicare le conoscenze apprese ai casi pratici e di comprendere le

***DD3-5* Competenze trasversali**	eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in futuro. - ***Descrittore di Dublino 3****: capacità critiche e di giudizio* *Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, lo studente dovrà essere in grado di sviluppare autonomia di giudizio sulle vare opzioni politiche alle base delle diverse scelte normative in materia penale* - ***Descrittore di Dublino 4****: capacità di comunicare quanto si è appreso* *Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in termini tecnico giuridici penalistici.* - ***Descrittore di Dublino 5****: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita* *Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, lo dovrà essere in grado di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future.*
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Nella prima parte si affronteranno i principi generali del diritto penale, con particolare attenzione a quelli di rilievo costituzionale. A seguire si svolgerà l'analisi della struttura del reato, nelle sue componenti essenziali (fatto tipico, antigiuridico, e colpevole), e si evidenzieranno alcune delle forme di manifestazione del reato (concorso di persone, delitto tentato e reato circostanziato). Con cenni al sistema sanzionatorio. Nello specifico si affronteranno i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, in continuo aggiornamento normativo*
Testi di riferimento	*A. Manna, Corso di diritto penale, Cedam; C. Benussi, Diritto penale della pubblica amministrazione, Cedam*
Note ai testi di riferimento	*G. Salcuni, Abuso d'ufficio ed eccesso di potere: "fine di un amore tormentato"?, in Arch.pen., 2021, n.3*
Materiali didattici	*www.archiviopenale.it*

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	***La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'àmbito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande. Non sono previste prove intermedie. Lo/a studente dovrà conoscere gli istituti oggetto del programma di insegnamento e dimostrare di averne compreso il senso, anche con la capacità di formulare esempi o di applicare le nozioni a casi pratici formulati dal docente***
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:* Lo/a studente deve essere capace di esporre le nozioni principali degli istituti oggetto di domanda, mediante un discorso organico e completo • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* Lo/a studente deve esse capace di formulare esempi circa gli istituti oggetto di domanda e di applicare le nozioni ai casi pratici esposti dal docente • *Autonomia di giudizio*: Lo/a studente deve saper esprimere una propria opinione sulle diverse opzioni legislative ed interpretative, portando argomenti a favore dell'opinione espressa • Abilità comunicative: Lo/a studente deve sapersi esprimere in modo proprio utilizzando

	l'esatta terminologia tecnico giuridica in ambito penale • Capacità di apprendere: Lo/a studente deve saper immaginare possibili modifiche degli istituti oggetto di domanda
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	*I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:* *Insufficiente: 0-17* *Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico* *Sufficiente: 18-20* *Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato* *Discreto: 21-23* *Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato* *Buono: 24-26* *Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato* *Distinto: 27-28* *Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico* *Ottimo: 29-30* *Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico* *Eccellente: 30L* *Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.*
Altro	